



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e s.m.i. di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e s.m.i., ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c) che assegna ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 15 febbraio 2010 registrato dalla Corte dei Conti in data 29 aprile 2010, reg.6, fgl.331, è stato attribuito al dott. Mario TURETTA l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;

VISTA la nota del 20/10/2011 con la quale il Comune di Biella ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte espresso con verbale n.09/11 del 25/10/2011;

RITENUTO che l'immobile:

- Denominato **ORATORIO DI SAN ROCCO IN RIVA**
- Provincia di **Biella**
- Comune di **Biella**

-Sito in Via Italia 89

-Distinto come segue: N.C.E.U. Fg. 607 part. A (corrispondente al N.C.T. Fg. 34 part. A) come meglio evidenziato dall'allegata planimetria catastale;
riveste interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DECRETA

il bene denominato "ORATORIO DI SAN ROCCO IN RIVA" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio -servizio pubblicità immobiliare- dalla Direzione Regionale ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Torino, 23 DIC. 2011



IL DIRETTORE REGIONALE

dott. Mario TURETTA

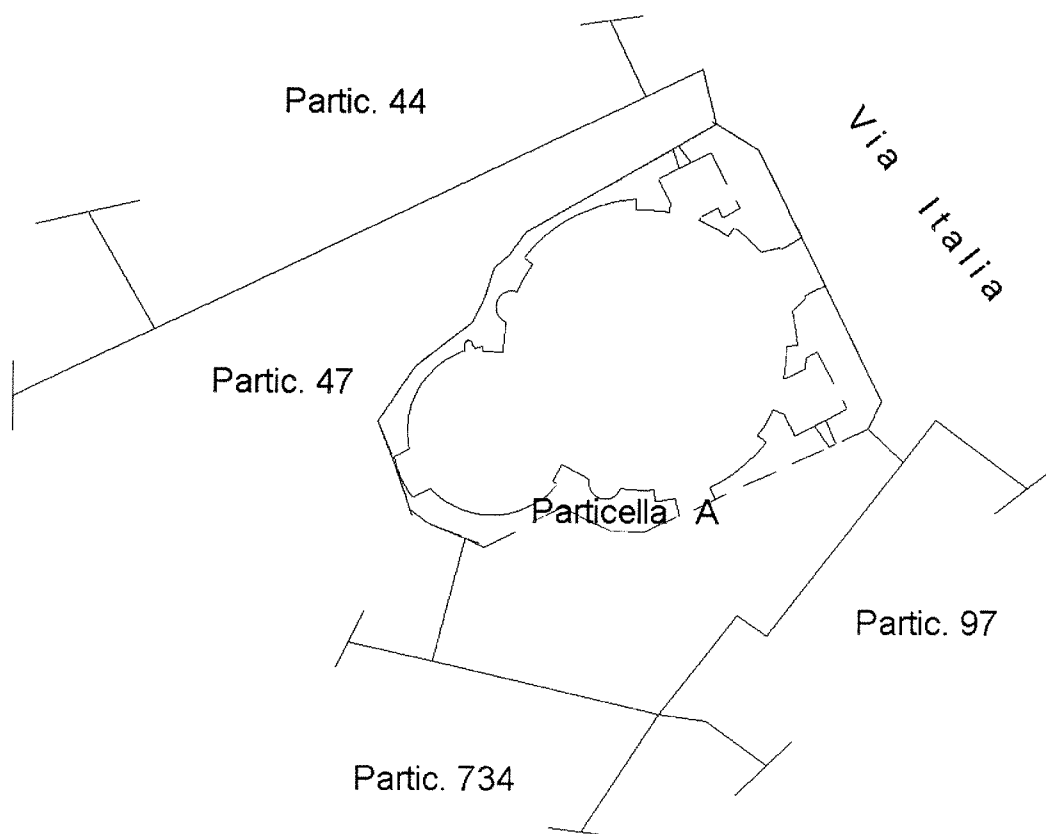


ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da:	Monti Alessandro
Iscritto all'albo:	Geometra Dipendente Pubblico
Prov.	N.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Biella

Comune di Biella		Protocollo n. B10107501 del 16/09/2011	
Sezione:	Foglio: 607	Particella: A	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 200

Foglio 34 particella A



PIANO TERRENO

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 06/02/2012 - Comune di BIELLA (A859) - < Foglio: 607 - Particella: 0 - Elaborato planimetrico >

Ultima planimetria in atti

Data: 06/02/2012 - n. T154928 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 06/02/2012

Dati della richiesta	Comune di BIELLA (Codice: A859) Provincia di BIELLA
Catasto Fabbricati	Foglio: 607 Particella: A

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1	Urbana	607	A		Cens.	Zona	unità collabenti				VARIAZIONE del 16/09/2011 n. 31252. J/2011 in atti dal 16/09/2011 (protocollo n. B10107501) VARIAZ. DA E/7 A UNITA' COLLABENTE
Indirizzo					VIA ITALIA n. 89 n. BIS piano: T;						

INTESTATO

N.		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		COMUNE DI BIELLA, con sede in BIELLA		00221900020*	(1) Proprietà per 100/100
DATI DERIVANTI DA					
		Afflusso in atti dal 15/06/2011			

Rilasciata da: Servizio Telematico